Sadovnicheskaya ul, 73, build. 1, 115035, Moscow, Russia - Tel: +7 495 7272166

Newsletter, aprile-giugno 2016

Contenuto:

1. Cittadinanza
2. Diritto civile
3. Diritto amministrativo
4. Diritto tributario

1. Cittadinanza

Legge federale del 01.05.2016 No. 124-FZ "Sull'apporto di modifiche agli artt. 14 e 30 della Legge federale "Sulla cittadinanza nella Federazione Russa"

Sono stati specificati i criteri di ottenimento della cittadinanza russa tramite procedura semplificata per imprenditori stranieri, investitori e professionisti

Gli imprenditori individuali stranieri che esercitino la propria attività imprenditoriale in Russia ininterrottamente per un periodo non inferiore a tre anni nell'ambito di una serie di settori predeterminati dal governo federale possono richiedere il rilascio della cittadinanza russa tramite procedura semplificata, qualora nel periodo specificato l'importo delle imposte pagato da questi ultimi annualmente (eccetto l'imposta sul patrimonio delle persone fisiche, l'imposta fondiaria, l'imposta sui mezzi di trasporto, i diritti di cancelleria) nonché dei contributi previdenziali versati al Fondo Pensione della Federazione Russa non sia inferiore a 1 milione di rubli.

Inoltre, agli investitori che desiderano ottenere la cittadinanza russa tramite procedura semplificata è richiesta la titolarità per un periodo di tre anni di una partecipazione non inferiore al 10% del capitale sociale di una persona giuridica russa, il quale deve avere un importo complessivo non inferiore a 100 milioni di rubli. Va inoltre specificato che tale persona giuridica deve svolgere la propria attività nell'ambito delle specifiche attività economiche stabilite dal governo della Federazione Russa nonché pagare annualmente tasse, imposte e contributi previdenziali per un importo non inferiore a 6 milioni di rubli.

Inoltre, allo stato, **(i)** cittadini stranieri che possiedano un titolo di studio conseguito successivamente al 1° luglio 2002 presso istituti di formazione russi accreditati e **(ii)** i professionisti stranieri che abbiano una professione oppure una specializzazione inclusa in una specifica lista, i quali abbiano svolto attività lavorativa in Russia da almeno tre anni, potranno presentare richiesta di rilascio della cittadinanza russa tramite procedura semplificata solo laddove nel periodo suindicato il datore di lavoro di tali cittadini stranieri abbia assolto, con riferimento alle rispettive posizioni previdenziali, agli obblighi contributivi presso il Fondo Pensione della Federazione Russa.

La legge entrerà in vigore a decorrere dal 31 luglio 2016.

* * *

2. Diritto civile

Legge federale del 03.07.2016 No. 315-FZ "Sull'apporto di modifiche alla prima parte del Codice Civile della Federazione Russa e a specifici atti normativi della Federazione Russa"

Gli interessi in conformità all'art. 395 del Codice Civile della Federazione Russa saranno conteggiati in base al tasso di sconto della Banca Centrale Russa

La legge commentata apporta modifiche ai due articoli del Codice Civile della Federazione Russa riguardanti il pagamento degli interessi maturati sull'importo dei debiti pecuniari, ovverosia gli artt. 317.1 e 395 del Codice Civile della Federazione Russa.

Ai sensi della riforma, nei casi in cui la legge o il contratto prevedano che a fronte di un debito pecuniario in caso di mora maturino interessi, il relativo calcolo viene determinato sulla base del tasso di sconto della Banca Centrale russa (c.d. "*klyuchevaya stavka*") vigente nei rispettivi periodi, salvo che la legge o il contratto stabiliscano un tasso di interesse di riferimento diverso.

Le norme attualmente vigenti del Codice Civile fissano quale tasso di riferimento il tasso di rifinanziamento della Banca Centrale Russa, sempre che le parti dell'obbligazione siano imprese commerciali.

Inoltre, la Legge prevede che in caso di ritenzione illecita di fondi, mancata restituzione o altro ritardo nel loro pagamento (attualmente anche in caso di ricezione o arricchimento ingiustificato) i relativi interessi siano conteggiati in corrispondenza del tasso di sconto della Banca Centrale russa (c.d. "*klyuchevaya stavka*") vigente nei rispettivi periodi (al momento attuale, si fa riferimento al tasso di interesse bancario medio sui depositi delle persone fisiche). Tuttavia, come in precedenza, viene fatta salva la possibilità che un tasso di interesse differente sia stabilito dalla legge o dal contratto.

Le suddette modifiche agli artt. 317.1 e 395 del Codice Civile della Federazione Russa entreranno in vigore a decorrere dal 1° agosto 2016.

* * *

3. Diritto amministrativo

Disegno di Legge federale No.965365-6 "Sull'apporto di modifiche alla Legge federale "Sul contrasto alla legalizzazione (riciclaggio) dei proventi di reato e al finanziamento del terrorismo" e al Codice delle infrazioni amministrative della Federazione Russa" (testo della legge inviato al Consiglio della Federazione)

Un disegno di legge prevede l'obbligo di divulgazione dei titolari effettivi (beneficiari effettivi) delle persone giuridiche

Con il termine "beneficiario effettivo" si intende la persona fisica che in ultima istanza, direttamente o indirettamente (tramite terzi) possiede (è titolare di una partecipazione dominante di oltre il 25 per cento del capitale sociale) una persona giuridica ovvero ha la possibilità di controllarne l'attività.

Il disegno di legge stabilisce che le persone giuridiche sono tenute a disporre delle informazioni sui propri beneficiari effettivi e ad adottare misure ragionevoli, nell'ambito delle specifiche circostanze, al fine di stabilire con riferimento a questi ultimi le informazioni necessarie previste dalla Legge federale "*Sul contrasto alla legalizzazione (riciclaggio) dei proventi di reato e al finanziamento del terrorismo*". Tale obbligo non viene indirizzato a enti pubblici, organizzazioni internazionali e agli emittenti di titoli mobiliari ammessi alla negoziazione organizzata (i quali sono tenuti alla divulgazione delle informazioni in conformità alle leggi speciali di settore).

Le persone giuridiche sono tenute regolarmente, almeno una volta all'anno, ad aggiornare le informazioni sui propri beneficiari effettivi ed a documentare tali informazioni, a conservare tali informazioni per almeno 5 anni dalla data di ricezione, così come a presentarle su richiesta delle autorità fiscali e degli organi esecutivi federali autorizzati dal governo della Federazione Russa.

La violazione da parte di una persona giuridica dell'obbligo di identificazione, aggiornamento, deposito e comunicazione delle informazioni relative ai propri beneficiari effettivi comporta l'irrogazione di una sanzione pecuniaria di ammontare da 30 mila a 40 mila rubli a carico dei rappresentanti dell'impresa, e di ammontare da 100 mila a 500 mila rubli a carico della persona giuridica stessa.

L'entrata in vigore della Legge è prevista alla scadenza di 180 giorni dall'atto della pubblicazione della medesima.

Decreto del Governo della Federazione Russa del 17.06.2016 No. 551 "Sull'apporto di modifiche alle Norme sulla classificazione delle attività economiche secondo la classe di rischio professionale"

Ai fini della determinazione della classe di rischio professionale saranno utilizzati i dati tratti dal Registro statale unico delle persone giuridiche

La novella determina la procedura di classificazione delle attività economiche secondo la classe di rischio professionale al fine dell'attribuzione delle corrispondenti aliquote relative all'assicurazione sociale obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Nello specifico, viene stabilito che, qualora l'assicurato svolga diverse attività economiche senza definire la propria attività economica principale, si considera prevalente l'attività economica cui è attribuita la più alta classe di rischio professionale in conformità con i codici del Classificatore Nazionale Russo delle Attività Economiche ("*OKVED*") indicati nel Registro statale unico delle persone giuridiche.

Il Decreto entrerà in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2017.

* * *

4. Diritto tributario

Legge federale del 3 luglio 2016 No. 244-FZ "Sull'apporto di modifiche alla prima e seconda parte del Codice Tributario della Federazione Russa" e Nota informativa del Servizio federale tributario russo datata 17 giugno 2016

A partire dal 1° gennaio 2017 le imprese straniere operanti attraverso Internet saranno assoggettate al pagamento dell'IVA sulle operazioni di vendita di servizi elettronici o contenuti ai cittadini russi

Quali servizi erogati a mezzo Internet possono essere annoverati la concessione di diritti di utilizzo di software, ivi inclusi videogames e database.

Inoltre, la lista include la prestazione di servizi pubblicitari a mezzo Internet, servizi di pubblicazione annunci, gestione risorse elettroniche, fruizione e-book, musica, video, ecc.

I rapporti con le imprese straniere riconosciute quali contribuenti IVA verranno gestiti in forma elettronica attraverso il sito del Servizio fiscale federale della Federazione Russa.

Per registrare l'impresa straniera occorre compilare un apposito modulo elettronico. Dopodiché, a questa impresa verrà assegnato codice fiscale e sarà aperto un account riservato. Le ulteriori interazioni (presentazione delle dichiarazioni, scambio di documenti e corrispondenza, ecc.) saranno gestite attraverso detto account riservato.

La Legge di riforma entrerà in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Lettera del Ministero delle Finanze della Federazione Russa No. 03-08-P3/23009 del 21.04.2016 "Sulla contrarietà delle lettere del Servizio tributario federale del 29 gennaio 2016 No.OA-4-17 / 1265 @, e del 16 gennaio 2015 No. OA-3-17 / 87 @ alla legislazione della Federazione Russa in materia di imposte e tasse"

Il Ministero delle Finanze invalida la posizione in precedenza espressa dal Servizio fiscale federale in materia di applicazione estensiva della nozione di residenza fiscale

Come avevamo precedentemente messo in evidenza, a decorrere dall'anno scorso il Servizio fiscale federale della Federazione Russa aveva iniziato ad applicare la nozione di "residenza fiscale" in maniera estensiva. Il Servizio fiscale federale aveva chiarito che per definire la residenza fiscale di un soggetto è necessario far ricorso non solo alla legislazione nazionale ma anche a quella internazionale (in particolare, agli accordi bilaterali contro le doppie imposizioni), in ragione del fatto che al diritto internazionale è costituzionalmente riconosciuta prevalenza rispetto alla normativa nazionale. A tal riguardo, la posizione del Servizio fiscale federale implicava che, ad esempio, anche qualora la persona non avesse soggiornato in Russia per 183 giorni nell'arco temporale di dodici mesi consecutivi essa avrebbe potuto ciononostante essere ritenuta quale fiscalmente residente in Russia in base ai criteri stabiliti dagli accordi internazionali applicabili (come, ad esempio, il criterio dell'ubicazione di un'abitazione permanente o del centro degli interessi vitali).

Il Ministero delle Finanze della Federazione Russa tuttavia ha rigettato senza mezzi termini tale orientamento. Nella propria lettera informativa si rammenta che ai sensi della legislazione russa il Ministero delle Finanze (i) è l'organo legittimato a fornire chiarimenti scritti relativi alle questioni concernenti l'applicazione della legislazione in materia di imposte e tasse da parte delle autorità fiscali, (ii) è l'autorità competente in materia di applicazione degli

accordi intergovernativi (trattati, convenzioni) contro le doppie imposizioni, (iii) è l'organo gerarchicamente sovraordinato rispetto al Servizio fiscale federale.

Conseguentemente, il Ministero delle Finanze della Federazione Russa ha invalidato la posizione del Servizio fiscale federale della Federazione Russa, il quale riconosceva la possibilità di applicare una serie di criteri estensivi per determinare la residenza fiscale di una persona fisica.

Legge federale datata 1° maggio 2016 No. 130- FZ "Sull'apporto di modifiche alla prima parte del Codice Tributario della Federazione Russa"

I diritti e le facoltà del contribuente nei rapporti con l'Amministrazione Fiscale russa vengono estesi

In data 1° maggio 2016 è stata approvata la Legge federale "*Sull'apporto di modifiche alla prima parte del Codice Tributario della Federazione Russa*" No.130-FZ (di seguito la "Legge No.130-FZ"), preordinata alla riduzione del livello di contrapposizione tra contribuenti e autorità fiscali, nonché alla risoluzione del numero maggiore possibile di contenziosi fiscali in fase stragiudiziale.

La Legge commentata prevede una serie di emendamenti che estendono i diritti dei contribuenti sia nel corso delle verifiche fiscali, sia al momento della contestazione di eventuali addebiti fiscali al contribuente.

In primo luogo, la Legge No.130-FZ prevede il diritto dei contribuenti di presentare opposizione scritta rispetto ai risultati delle verifiche fiscali supplementari entro 10 giorni dallo svolgimento. L'autorità fiscale dovrà tenere conto della posizione rappresentata dal contribuente rispetto alle citate misure di verifica fiscale.

In secondo luogo, la Legge No.130-FZ ha consacrato il diritto dei contribuenti all'accesso a tutti gli atti di verifica fiscale, ivi compresi gli atti delle verifiche fiscali supplementari nei termini previsti per la presentazione dell'opposizione. Tale diritto può essere esercitato dal contribuente tramite deposito di apposita istanza presso l'autorità fiscale, la quale deve essere esaminata entro due giorni.

Inoltre, la Legge No.130-FZ ha stabilito il diritto del contribuente a partecipare all'esame dell'opposizione presso l'autorità fiscale sovraordinata facendo valere la propria posizione. Tale partecipazione è tuttavia possibile solo laddove vi siano discrepanze o incongruenze nelle informazioni fornite dall'autorità sotto-ordinata o tra i dati del contribuente e quelli dell'autorità fiscale.

Infine, nell'ambito di monitoraggio fiscale, viene riconosciuto il diritto del contribuente ad ottenere chiarimenti preliminari (nella prassi mondiale conosciute come "*advance tax ruling*" e in Italia assimilabili all'istituto dell'interpello) obbligatori per le autorità fiscali.

La Legge commentata entrerà in vigore gradualmente: una prima parte delle disposizioni entro un mese dalla sua pubblicazione ufficiale, una seconda parte a decorrere dal 1° luglio 2016, mentre le restanti norme dal 1° gennaio 2017.

* * *

Per qualsiasi commento o chiarimento in merito alle tematiche sopra illustrate si prega di contattare Pietro Ferrero, Nicola Ragusa

Pietro.Ferrero@carnelutti.ru

Nicola.Ragusa@carnelutti.ru

Studio Legale Carnelutti Russia

Sadovnicheskaya ul. 82, building 2, 5th entrance,

115035, Mosca, Russia - Tel: +7 495 7272166

La presente Newsletter ha finalità meramente informative, è trasmessa a titolo gratuito e non deve in alcun modo essere considerata una forma di consulenza legale.

Copyright (C) 2016 Carnelutti Russia. All rights reserved.